

VI

Udine

G

Giovedì 25 Aprile 2024
www.gazzettino.it

L'opposizione bocchia la Giunta De Toni replica al vetriolo

►I consiglieri d'opposizione compilano le pagelle di sindaco e assessori. Lui replica: «I voti li daranno gli elettori tra 4 anni»

IL BATTIBECCO

«Promesse non mantenute», «bugie», «cattieri bloccati», «commercianti turbati», «anziani che non riescono più a scaricare la spesa sotto casa», «una città in balia della microcriminalità», «assessori senza cuore». Ne hanno per tutta la Giunta De Toni i rappresentanti dell'opposizione in consiglio comunale a Udine che ieri hanno dato appuntamento alla stampa per il loro "bilancio" dopo un anno dall'insediamento dell'esecutivo di centro-sinistra alla guida del capoluogo friulano. Dall'ex sindaco Pietro Fontanini a Luca Onorio Vidoni (Fds), da Loris Michellini (Identità Civica) a Giulia Manzani (Lista Fontanini) e Giovanni Barillari (Forza Italia) emerge un lungo elenco di malcontenti, dai cavalli di battaglia del degrado cittadino e della delinquenza giovanile, fino ad arrivare alle ultime battaglie, su tutte ZTL e nuova gestione Contarena. Arrivando ad invitare lo stesso primo cittadino a fare un bel rimpasto. Per render ancor più immediato il giudizio ci ha pensato l'ex assessore al bilancio, Francesca Laudicina della Lega, a stilare le pagelle per ogni assessore.

QUASI PROMOSSI

L'unica che in qualche maniera se l'è cavata per la minoranza è Arianna Facchini (Alleanza Verdi e Sinistra), che guida politiche giovanili e pari opportunità: «per lei un "6", è giovane e va incoraggiata. È stata coerente votando contro la sicurezza partecipata, in linea con le convinzioni dell'area politica che rappresenta». Sforza la sufficienza Chiara Dazzan (Spazio Udine), sport e impianti sportivi: «si merita un 5, ha parlato davvero poco in consiglio. È vero che si sta dan-

do da fare per le società sportive e il terzo settore, ma sugli impianti non vedo nulla di nuovo».

BOCCIATI

Quattro a Rosi Toffiano (PD): «Pare avere sempre il freno a mano tirato visto che sul tema della sicurezza partecipata la maggioranza non ci crede in maniera compatta. Inerte per molti mesi». Il Tre lo condividono Stefano Gasparin (PD), visto che «i minori non accompagnati che scorrazzano per la città ne combinano di cotte e di crude mentre per i senza tetto quanto sta cercando di fare non ha prodotto alcun effetto»; quindi Eleonora Meloni (PD), che «pensava di rivoluzionare la raccolta differenziata e invece è riuscita solo a far installare 150 cestini». Il Due lo conquistano Federico Pirone (Lista De Toni), definito «l'assessore fantasma perché non c'è nulla di suo tra le decisioni prese, ha rinunciato alle grandi mostre ed è andato contro agli stessi dipendenti del Comune, sul tema degli asili nido» e Andrea Zini (Terzo polo - Italia Viva), al quale l'opposizione imputa «ritardi ingiustificati sulla nuova sede della Protezione civile e una lentezza senza senso sulla rigenerazione urbana di San Domenico». In fondo alla graduatoria ci sono il vicesindaco Alessandro Venanzi (PD), che «ha tante deleghe, grandi incontri, molti discorsi e poco altro, se non lasciare da solo il collega Marchioli in occasione

CHIESTO UN RIMPASTO: «GLI ANZIANI NON RIESCONO NEPPURE A SCARICARE LA SPESA SOTTO CASA»

della querelle sulla Zt in Confcommercio, ho pensato che fosse quasi senza cuore» ha affermato Laudicina. Quindi lo «Zero» va allo stesso Marchioli (Spazio Udine), definito «un giustiziere di automobili, ideologico, fanatico e incapace di ascoltare, oltre che allergico alle critiche. Nessuno di noi è contro alla pedonalizzazione, ma non certo a favore di come l'ha pensata lui», ma anche a Gea Arcella (Lista De Toni), per la «pessima figura sul bando del Contarena, andato semi deserto» e infine lo stesso sindaco



CONSIGLIERI I rappresentanti dell'opposizione in conferenza stampa

De Toni: «La sua gestione delle partite di bilancio è orribile - hanno detto i consiglieri. - Ha messo mano al portafoglio degli udinesi senza motivo, raccontando un sacco di bugie sull'addizionale e i conti sono chiari: a 27mila cittadini sono stati esentati nel complesso 600mila euro di tasse, poca roba. Però tutti gli altri ce pagano 8,5 milioni in più».

LA REPLICA

Affiliata la replica di De Toni arrivata nel pomeriggio: «Sembra che la consigliera Laudicina

e l'opposizione di centrodestra abbiano confuso il municipio di Udine con una scuola. Noi non ci siamo mai permessi di dare voti ai consiglieri di minoranza, perché i veri voti li daranno gli elettori tra quattro anni». Il sindaco ha anche aggiunto che non ci sarà alcuna retromarcia sulla Ztl: «Ci sarà flessibilità nel periodo di sperimentazione, per cambiare alcune regole. L'estensione potrebbe addirittura migliorare la situazione».

David Zanirato
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola antisismica, sale la pressione «La Regione deve metterla a posto»

IL NODO

SAN GIORGIO «Garantire l'immediato e il prossimo futuro alla scuola media Nazario Sauro di San Giorgio, è un'azione necessaria quanto attesa da tutta la comunità per permettere la permanenza degli studenti sul territorio. La Regione Fvg risponde all'appello e sostiene questo polo strategico nel panorama della formazione scolastica regionale in un Comune dove è presente anche l'Istituto tecnico Malignani e il Centro provinciale per l'istruzione adulti».

Lo affermano i consiglieri regionali Massimiliano Pozzo e Francesco Martines (Pd) a margine dell'assemblea pubblica indetta dal Comune di San Giorgio di Nogaro per discutere della messa in sicurezza della scuola media Nazario Sauro, alla quale hanno preso parte.

«Le disponibilità finanziarie della Regione Friuli Vene-

zia Giulia - spiegano Pozzo e Martines - sono decisamente ampie, con un bilancio approvato pochi mesi fa, che conta miliardi di euro con provvedimenti anche singoli di centinaia di milioni. Ricordiamo, per esempio i quasi 200 milioni che abbiamo condiviso sul fotovoltaico. Ritendiamo quindi che ci siano tutte le possibilità per venire incontro alle necessità economiche per intervenire su questo specifico caso, nell'assetto di bilancio estivo oppure nella prossima legge di stabilità, garantendo al Comune di San Giorgio, dopo il primo intervento di puntellamento, le risorse per costruire una scuola nuova op-

ASSEMBLEA PUBBLICA A SAN GIORGIO SUL FUTURO DEGLI STUDENTI DEL PAESE

pure quelle necessarie per il consolidamento dell'attuale edificio».

«Partecipando all'assemblea pubblica - continuano i due esponenti dem - abbiamo appreso che il Consiglio comunale di San Giorgio ha votato all'unanimità, a inizio aprile, una mozione che impegna a procedere al più presto con l'intervento di puntellamento della scuola e impegna a mantenere i ragazzi nelle strutture del comune di San Giorgio, come auspicato e richiesto da genitori e docenti intervenuti ieri».

Doverosa è stata la presenza a questo momento di condivisione decisamente partecipata dalla popolazione, ma non invece dai rappresentanti della maggioranza regionale di centrodestra: speriamo sia stata casuale altrimenti non sarebbe un bel segnale di ascolto davanti a un problema che riguarda la scuola e che quindi, deve essere sempre considerata come prioritario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La danza di Garrison protagonista al Città Fiera

L'INIZIATIVA

UDINE La danza è un'arte e una disciplina da sempre molto amata che Città Fiera ha scelto di celebrare con un nuovo evento per raccontarne l'eccellenza attraverso cinque scuole che arrivano da tutta la regione. "Passi Diversi" debutterà sabato alle 15.30 in Piazza Show Rondò con un presentatore d'eccezione: il ballerino e coreografo Garrison Rochelle, che accompagnerà il pubblico di Città Fiera in uno spettacolo ricco di emozioni dove le protagoniste saranno le scuole di ballo e danza del territorio. Da Udine è la sua provincia la Scuola Ceron, New Life Academy e Live & Dance. Da Spilimbergo Progetto Danza e Spettacolo e da Trieste il Metropolitan. Oltre 70 allievi si esibiranno in uno spettacolo che emozionerà attraverso i diversi stili della danza: moderna, contemporanea, dance, urban, hip hop ma anche con il flamenco e la Bachata Dominicana. Dalle 15.30 si esibiranno le allieve e gli allievi in un pomeriggio dove protagonista sarà la musica e il suo naturale movimento. Non poteva quindi non esserci un ballerino e coreografo d'eccezione come Garrison Rochelle. Nonostante non sia più tra gli insegnanti di Amici, si occupa ancora della creazione di coreografie per la fase pomeridiana del programma e dal 2021 è tornato nella trasmissione in qualità di giudice esterno. Garrison Rochelle ha iniziato la sua carriera nel mondo della danza prendendo parte a diversi musical, il più importante dei quali è sicuramente Dancin' del 1978 che lo portò in tournée in tutta Europa. Nel 1983 esordì in tv come ballerino nella quarta edizione del programma Fantastico. Nel 1989 e nel 1990 prese parte al corpo di ballo del Festivalbar. Tra il '92 e il '94 insegnò il ballo nel programma Unomania dove lavorò con diversi personaggi di fama internazionale, fra cui Madonna. Terminata la quasi ventennale esperienza come insegnante di Amici, Garrison Rochelle oggi si dedica agli stage di ballo che tiene in tutta Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova sede della Protezione civile. i costi sono dimezzati